

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 16/07/2026

OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS 36/2023, IN FORMA CENTRALIZZATA, SUDDIVISA IN 21 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI "TEST RAPIDI", OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE UMBRIA. PROVVEDIMENTO IN AUTOTUTELA E CONSEGUENTI ADEMPIMENTI

VISTA la proposta di determinazione contenuta nel documento istruttorio inviato in data 16/07/2026 (prot. n.6999) dal Responsabile Unico del Progetto Dott.ssa Valentina Alabastri;

PREMESSO CHE:

- con determinazione del 28/05/2026 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di "TEST RAPIDI", occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria;
- il termine di scadenza delle offerte indicato nel bando pubblicato sulla GUUE e sulla piattaforma telematica, è quello del 07/07/2026, alle ore 12:00.

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. 6749 del 08/07/2026, pervenuta dopo le ore 12 un operatore economico ha evidenziato la discordanza tra il termine di presentazione delle offerte indicato nella piattaforma e nel bando GUUE e cioè le ore 12:00 del giorno 07/07/2026 e il termine di scadenza delle offerte indicato nel disciplinare di gara recante erroneamente le ore 13:00 dello stesso giorno;

DATO ALTRESI' ATTO CHE

- La discordanza riscontrata potenzialmente potrebbe violare il favor participationis e aver compromesso la regolare partecipazione alla gara nonché il rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e della massima partecipazione, nonché dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione, unitamente ai principi di proporzionalità, ragionevolezza, conservazione degli atti amministrativi e tutela dell'affidamento.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- entro i termini previsti per la formulazione di richieste di quesiti, non sono pervenuti richieste di chiarimento o segnalazioni da parte degli operatori economici aventi ad oggetto presunte incongruenze, ambiguità o discordanze nella documentazione di gara, con particolare riferimento all'orario di scadenza per la presentazione delle offerte;
- con comunicazione pubblicata in data 08/07/2026 sulla piattaforma telematica di gara, sul profilo del committente nonché inviata a tutti gli Operatori Economici, il RUP ha disposto la sospensione delle operazioni di gara ed il differimento della seduta pubblica amministrativa originariamente prevista per il

giorno 09/07/2026, al fine di consentire lo svolgimento delle necessarie verifiche istruttorie e l'adozione di eventuali provvedimenti. Per tale ragione le offerte presentate risultano a tutt'oggi integralmente segregate all'interno della piattaforma telematica e non sono state oggetto di apertura, consultazione o valutazione da parte della Stazione appaltante, rimanendo così pienamente garantiti i principi di segretezza, parità di trattamento e imparzialità della procedura;

- le operazioni di gara non hanno ancora avuto inizio e che non si è proceduto all'apertura delle offerte presentate dagli operatori economici.

CONSIDERATO CHE:

- La discordanza tra l'orario di scadenza indicato nel disciplinare di gara e quello riportato nel bando pubblicato sulla GUUE e nella piattaforma telematica riguarda un elemento essenziale della disciplina di gara, potenzialmente idoneo a ingenerare incertezza negli operatori economici in ordine al termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- la difformità tra gli atti di gara è imputabile alla Stazione Appaltante;
- la documentazione di gara deve essere chiara, univoca e coerente, al fine di consentire agli operatori economici di formulare la propria offerta in condizioni di piena certezza;

RITENUTO CHE:

- la Stazione Appaltante, nell'esercizio dell'azione amministrativa e nello svolgimento delle procedure di affidamento, sia tenuta ad assicurare il rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e della massima partecipazione, nonché dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione, unitamente ai principi di proporzionalità, ragionevolezza, conservazione degli atti amministrativi e tutela dell'affidamento;
- l'interesse pubblico concreto e attuale sia quello di ripristinare condizioni di effettiva parità tra gli operatori economici, salvaguardando, ove possibile, la continuità della procedura;
- in applicazione dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dei principi di imparzialità e buon andamento, tutela della concorrenza e favor participationis, si può procedere a disporre la riapertura del termine per la presentazione delle offerte, al fine di rimuovere gli effetti della discordanza riscontrata tra gli atti di gara nel rispetto della par condicio, senza alterare il contenuto sostanziale della procedura né le condizioni di partecipazione;

DATO ATTO CHE:

- che essendo decorso il termine di presentazione delle offerte, non è più possibile procedere a una mera proroga del termine, rendendosi invece necessario disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte per un periodo congruo, al fine di garantire il regolare svolgimento della procedura;

- che ricorrono i presupposti per l'adozione di un provvedimento di autotutela ai sensi dei principi generali dell'ordinamento amministrativo e della legge n. 241/1990, risultando la riapertura dei termini misura proporzionata, ragionevole e maggiormente conforme all'interesse pubblico;
- La riapertura dei termini sarà quello indicato nel bando pubblicato nella GUUE e nella piattaforma telematica AURA;
- la riapertura è disposta in quanto le offerte non sono state aperte e permane integra la segretezza delle stesse.

RICHIAMATO l'orientamento della giurisprudenza amministrativa secondo cui, in presenza di circostanze idonee a incidere sulla possibilità di partecipazione degli operatori economici, la stazione appaltante è tenuta ad adottare le misure necessarie a garantire l'effettiva parità di accesso alla procedura, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e favor participationis (TAR Toscana, Sez. IV, 17 febbraio 2025, n. 266);

VISTA la Legge 241/1990;

VISTO il D.Lgs 36/2023 “Codice dei Contratti pubblici”

RITENUTO di dover dare idonea pubblicità ad ogni variazione intercorsa nella procedura in oggetto, sia attraverso nel sito internet della Stazione Appaltante www.puntozeroscarl.it e nella piattaforma AURA accessibile all'indirizzo <https://aura.puntozeroscarl.it/portalegare/index.php>.

Tutto quanto premesso, visto e considerato, il sottoscritto

DECIDE DI

1. **APPROVARE** il documento istruttorio che resterà conservato agli atti di PuntoZero S.c.ar.l. in formato digitale; Il documento istruttorio resterà conservato agli atti di PuntoZero S.c.a r.l. in formato digitale (6999 /2026);
2. **PRENDERE ATTO** delle motivazioni esposte in narrativa e per l'effetto DISPORRE la riapertura dei termini di presentazione delle offerte per l'affidamento della fornitura di “TEST RAPIDI” occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria;
3. **COMUNICARE** la riapertura dei termini nelle date e negli orari che saranno indicati nella GUUE e resi disponibili sulla piattaforma AURA con conseguente modifica del disciplinare di gara, allegato al presente atto;
4. **DARE ATTO** che resta confermato tutto quanto già disposto con la determina di indizione del 28/05/2026 della procedura e di tutti gli atti e documenti di gara già approvati e pubblicati, che restano integralmente validi ed efficaci;
5. **DISPORRE** che la riapertura dei termini non comporta alcuna modifica delle condizioni di partecipazione, dei

requisiti richiesti, dei criteri di selezione o del contenuto della lex specialis, incidendo esclusivamente sul posticipo della data di presentazione delle offerte al fine di rimuovere ogni incongruenza documentale .

6. **DARE ATTO** che la Stazione appaltante provvederà a comunicare, mediante la piattaforma telematica di gara, la data e l'ora della prima seduta dedicata all'apertura della documentazione amministrativa, nel rispetto delle modalità previste dalla lex specialis e della normativa vigente.
7. **DISPORRE** la pubblicazione la pubblicazione della riapertura dei termini sul sito istituzionale della Stazione Appaltante www.puntozeroscarl.it e nella piattaforma AURA accessibile all'indirizzo <https://aura.puntozeroscarl.it/portalegare/index.php>;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Giorgio Maglio

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Leonardo Esposito

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82